

CITTA' DI LAVELLO

Provincia di Potenza Settore II Servizi alle persone e alle imprese

Via Tuscania - 2 0972-80228- 🗷 0972-83755

Sito web: www.comune.lavello.pz.it e-mail: sportellounicoaapp@comune.lavello.pz.it

PEC: sportellounicoaapp@pec.comune.lavello.pz.it

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI SOGGETTI CHE GESTISCONO COMUNITA' DI ACCOGLIENZA PER MINORI

In attuazione della normativa nazionale e regionale che assegna ai Comuni compiti di programmazione, organizzazione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, anche con il concorso di soggetti terzi, il Comune di Lavello, con il presente Avviso pubblico intende acquisire le manifestazioni di interesse di soggetti che gestiscono comunità residenziali e/osemiresidenziali, comunità alloggio e/o case famiglia di minori anche di pronto intervento per il collocamento ordinario e/o in emergenza di minori e/o minori e genitore, ubicate nel territorio della Regione Basilicata e disponibili al ricovero nel momento in cui se ne ravvisi la necessità per la tutela del minore o per esplicita disposizione dell' Autorità Giudiziaria.

A tal fine si chiede ai soggetti interessati di presentare la propria manifestazione di interesse sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Le domande compilate utilizzando l' allegato modello, corredate della documentazione richiesta, devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Lavello - Via Cavour - 85024 - entro il ______.

Al termine della procedura verrà costituito un Elenco che sarà pubblicato sul sito web del Comune di Lavello (www.comune.lavello.pz.it) con valore di notifica a tutti gli interessati.

L'Elenco è aperto e verrà aggiornato periodicamente con le richieste di nuove iscrizioni o con richieste di modifiche.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura concorsuale di affidamento di servizio.

L'iscrizione delle strutture nell 'Elenco non impegna l'Amministrazione all ' inserimento di minori presso le strutture stesse.

Gli inserimenti nelle strutture avverranno di norma nel rispetto delle esigenze del minore o del genitore con figli da inserire e in relazione alle caratteristiche della struttura e dell'offerta economica.

Obiettivi e finalità

Gli obiettivi principali dell'inserimento in comunità, in una logica di integrazione dei servizi, sono:

- offrire uno spazio temporaneo di cura e sostegno al percorso di crescita del minore in stato di disagio (o del genitore con figli minori) al fine di favorire il suo rientro in famiglia o in altro contesto familiare realizzare interventi finalizzati allo sviluppo armonico della personalità del minore e delle sue esigenze di carattere affettivo, intellettivo, relazionale e sociale;
- concretizzare un intervento a termine che, attraverso una progettazione individualizzata, aiuti il minore a rielaborare il proprio vissuto (o aiuti il genitore con minore nel proprio progetto di vita);
- riattivare relazioni positive ed autonome finalizzate al rientro del minore nel proprio contesto di vita o in contesti alternativi di tipo familiare adeguati.

Le strutture devono possedere i seguenti requisiti:

- a) autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune, come previsto dalla normativa regionale (LR 4/2007);
- b) disponibilità all'applicazione di rette scontate rispetto al tariffario in vigore e/o differenziate in base alle caratteristiche del servizio fornito nella struttura e alle tipologia di utenza;

c) orari di reperibilità per l'inserimento: tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 (per le strutture con pronta accoglienza).

Le *tipologie* di strutture di interesse sono le seguenti:

- educative residenziali per minori (0-18 anni) con o senza pronta accoglienza familiari
- ad alta valenza educativa
- educative semiresidenziali per minori (0-18 anni)
- educative per genitore-bambino
- altro (da specificare nella domanda di iscrizione nell'Elenco)

I soggetti che gestiscono più di una struttura residenziale potranno presentare un'unica istanza specificando le strutture con le quali intendono svolgere il servizio e le rispettive rette proposte.

La scelta della struttura residenziale in cui effettuare, caso per caso, l'inserimento, sarà di competenza del Servizio Sociale del Comune di Lavello (Servizi Sociali), che tratterà con le strutture iscritte nell'Elenco sulla base di un progetto di sostegno, recupero, tutela, secondo i seguenti criteri:

- a) maggiore e preminente interesse del minore/genitore destinatario dell'intervento;
- b) esigenze di protezione del minore o di sostegno alla genitorialità;
- c) congruenza e rispondenza della tipologia della struttura al progetto individualizzato per la tutela/accompagnamento/protezione del singolo minore o del nucleo genitore/figli;
- d) qualità/quantità della offerta dei servizi di sostegno e accompagnamento (supporto nella gestione dei figli minori, nel reperimento di attività lavorative, nell'inserimento nel tessuto sociale);
- e) mantenimento delle reti sociali e famigliari compatibilmente con le necessità di protezione/allontanamento dal contesto da cui è originato il pregiudizio;
- f) costo giornaliero della retta.

Il Comune di Lavello si riserva, per motivate situazioni di bisogno specifico e/o eccezionale, oppure ogni qualvolta venga accertata l'indisponibilità/inopportunità progettuale all'inserimento nelle strutture inserite nell 'Elenco comunale di cui al presente Avviso pubblico, di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione delle strutture più idonee ai fini della proposta di inserimento, reperite anche al di fuori del territorio regionale, secondo le disposizioni dell'Autorità giudiziaria o di valutazioni esplicite e motivate dell'ufficio Servizi sociali in riferimento alle particolari esigenze e prestazioni educative, assistenziali e/o socio-riabilitative che si dovessero rendere necessarie e che non trovassero rispondenze nelle strutture iscritte nell 'Elenco.

Tipologia di utenza, tempi di permanenza e prestazioni richieste

La Comunità dovrà ospitare minori residenti nel comune di Lavello, di età compresa tra O e 18 anni (non compiuti) in situazione di disagio. La permanenza in struttura verrà definita in apposito progetto predisposto dal Servizio sociale comunale. In ogni caso non sarà possibile prevedere una permanenza successiva al compimento del 18° anno di età del minore, salvo accordo con l'Ente inviante per l'eventuale proseguo amministrativo.

Documentazione

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 e 143 del DLgs.vo n. 50/2016 che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs.vo n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di manifestazione di interesse e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La domanda, redatta secondo il modello allegato, dovrà:

- indicare la struttura o le strutture di cui il richiedente dispone e a che titolo ne dispone;
- contenere le dichiarazioni dei requisiti;
- indicare la retta base giornaliera della struttura, i costi di eventuali prestazioni aggiuntive, la retta giornaliera per l'accoglienza in emergenza (pronto intervento), la retta applicata in caso di assenze e l'eventuale sconto. Devono essere specificate le prestazioni incluse nei costi.

Validità dell'Elenco

I soggetti iscritti nell'Elenco sono tenuti ad aggiornare la loro iscrizione ogni volta che le informazioni inserite necessitino di modifica o integrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni di documentazione o chiarimenti, laddove occorrenti per l'effettuazione delle necessarie valutazioni.

L'iscrizione nell'Elenco è cancellata automaticamente in conseguenza di fallimento, liquidazione o

cessazione di attività e a discrezione dell'Amministrazione quando l'iscritto:

- a) sia stato escluso dalle gare da parte di altre Amministrazioni o enti pubblici per gravi colpe o inadempienze contrattuali;
- b) i legali rappresentanti e/o gli amministratori siano incorsi in condanne lesive della moralità e professionalità ovvero risultino colpevoli di violazioni continuate delle norme a tutela del lavoro, della previdenza sociale, della sicurezza sul posto di lavoro e fiscali;
- c) siano state accertate gravi inadempienze nelle precedenti forniture all'Amministrazione.

Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui l'Amministrazione comunale verrà in possesso, in relazione alla partecipazione al presente Avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità di inserimento della domanda nell'Elenco comunale nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n.196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e successive modifiche).

Informazioni

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore II Servizi alle Persone e alle Imprese, Dott.ssa Giuseppina Di Vittorio.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri tel 0972/80220, 80228 e-mail: servizisociali@comune.lavello.pz.it.

Lavello, lì

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Giuseppina Di Vittorio